

::WHAT BOOK ARE YOU READING AT THE MOMENT? - SCRITTORI CHE LEGGONO

Graham Greene - The Art Archive

In Italia non si legge. Non leggono neanche egli scrittori, si sente dire a volte. Lo so le statistiche avvalorano questa percezione. Calano i lettori forti, al massimo si vendono ancora i bestseller. Succede in Francia, ma anche da noi è così, forse peggio. Ecco questo mi ha spinto a porre la domanda del titolo ad alcuni scrittori, scelti senza un criterio preciso, senza escludere nessuno, forse guidata solo dalla facilità di raggiungerli. O dalla confidenza. O dal fatto che abbiano trovato interessante questa mia modesta iniziativa. Queste sono le loro risposte. Le posto in puro ordine di ricevimento.

Enrico Pandiani: sto finendo *La ragazza sbagliata*, di Giampaolo Simi (Sellerio).

Alessandro Bastasi: sto leggendo *Panorama* di Tommaso Pincio (NN Editore).

Stefano Di Marino: *Zero Sum* di Barry Eisler (Thomas & Mercer) molto bello. Una storia di John Rain giovane con l'abituale capacità dell'autore di rendere l'atmosfera di Tokyo.

Giancarlo Vitagliano: *Il valzer dell'impiccato* Jeffrey Deaver (Rizzoli).

Roberto Saporito: *Nell'Zink Nicotina (Minimum Fax)* e ho appena terminato *Dana Spiotta Innocenti e gli altri* (La Nave di Teseo), un gran bel romanzo.

Nicola Manuppelli Ho appena finito *Corruzione* di Don Winslow (Einaudi). Un capolavoro. Sto leggendo *Since We Fell* di Dennis Lehane (HarperCollins) (che qui fa riemergere in pieno il suo legame letterario con Andre Dubus, il libro ha un inizio meraviglioso), una biografia di Archibald Macleish di Scott Donaldson e *All My Friends Are Going To Be Strangers* di Larry McMurtry (Simon & Schuster).

Alessandro Zannoni: *Paolo di Orazio - Il morso dello sciacallo* (Vincent Books), *Alberto Alberici - Ceralacca* (Minerva edizioni), *Elisa Guidelli - Il colore della nebbia* (Damster), *Claudia Lamma - Jenny la Secca* (Terra Rossa Edizioni).

Franco Forte: *Il silenzio* di Erling Kagge (Einaudi), un libro che riesce a rilassarmi l'anima.

Veronica Tomassini: rileggendo i racconti di Gogol (Adelphi).

Demetrio Paolin: in questo momento preciso sto leggendo un saggio scritto a quattro mani da J.M.Coetzee e da Arabella Kurtz. Dal titolo *La buona storia* (Einaudi).

Gilda Policastro: le letture vacanziera non sono ancora iniziate, per lavoro sto leggendo molta poesia, Marco Giovenale, Strettoie, Michele Zaffarano, Power pose, Marco Corsi, Pronomi personali, Maria Grazia Calandrone, Gli Scomparsi etc.

Pasquale Riju: *Corruzione* di Winslow (Einaudi).

Raimond Benson: I just finished *The Show That Never Ends* by David Weigel (W. W. Norton & Company).

Andrea Pomella: sto leggendo *Exit West* di Mohsin Hamid (Riverhead Books).

Luigi Romolo Carrino: Sono a pag. 187, de *La compagnia delle anime finte*, Wanda Marasco (Neri Pozza). Ora in treno.

Alessandro Perissinotto: *Il traduttore*, di Biagio Bolocan (Feltrinelli).

Alessandro Girola: *L'ultima rivelazione di Gla'aki*, di Ramsey Campbell (Edizioni Hypnos), e *Promuovi te stesso*, di Riccardo Scandellari (Dario Flaccovio Editore).

Lorenzo Mazzoni: *Levi Henriksen, Norwegian blues* (Iperoborea).

Helena Janeczek: *Anna Karenina* nella traduzione di Claudia Zonghetti (Einaudi).

Wlodek Goldkorn: *Paul Auster 4321* (Henry Holt and Co) in inglese; *Michael Loewy e Robert Sayre Rivolta e malinconia* (Neri Pozza); *Anton Cechov, L'isola di Sachalin* (Adelphi) e *Johann Chapuotot Il nazismo e l'antichità* (Einaudi).

Paolo di Orazio: *I racconti fantastici* di Guy de Maupassant (Mondadori).

Anthony Neil Smith: *At the moment, I'm reading Caliban's War* by James S.A. Corey (Orbit), which is part two of the *Expanse* sci-fi series. A big space opera!

Enrico Remmert: Sto leggendo un saggio: *Immersi nelle storie* di Frank Rose (Codice

Edizioni).

James Grady: I just finished Don Winslow's *The Force* (William Morrow) and just started Joe Kanon's *The Defectors* (Atria books), but I'm actually feeling in the mood for some poetry, maybe Billy Collins or Charles Simic, hoping for a new novel from either S.J. Rozan (she's so cool) or Janet Skeslien Charles.

Francesca Battistella: Sto terminando *Chiamami col tuo nome* di André Aciman, Guanda ed. E *La strega* di Camilla Läckberg (Marsilio). In attesa: *Simenon La scala di ferro*, Adelphi, e della mia amica e collega Tiziana Silvestrin di *Scrittura& Scritture Il sigillo di Enrico IV*.

Giuseppe Culicchia: *Terrore e modernità*, di Donatella Di Cesare, Einaudi.

Danila Comastri Montanari: quelli letti nell'ultima settimana sono comunque due romanzi di Anne Perry (della serie di Pitt) e tre di Camilla Läckberg (Marsilio).

Germano Hell Greco: *Cavour: Vita dell'uomo che fece l'Italia (I nodi)*, Giorgio Dell'Arti

Lawrence Block: *The Late Show* by Michael Connelly (Little, Brown and Company).

Dianne Emley: Im reading *My Name is Lucy Barton* by Elizabeth Strout (Random House).

Alafair Burke: I just started an advanced copy of *Karin Slaughters The Good Daughter* (William Morrow). I cant get any work done, because all I want to do is read!

Davide Mana: In questo momento sto leggendo due libri - un romanzo, *The Caliban War*, di James S.A. Corey (Orbit), e un saggio, *Rationality, from AI to zombies*, di un autore che ora guardo perché ha un nome complicato... Eliezer Yudkowsky (Machine Intelligence Research Institute).

Alan Furst: Here's what I'm reading: *The Thirty Years War* by C. V. Wedgwood (NYRB Classics) In my research there's always reference to the Thirty Years War as the first modern war, but this is very hard to understand, so I read this, twice, maybe I'll read it again. Gregor von Rezzori is one of my absolutely favorite writers, and one of the worst creators of titles ever born. *An Ermine in Sevastopol* (NYRB Classics) is a really, really, strange book, but fascinating. But, I mean, the title!

Ben Pastor: A parte i testi di lavoro, che mi accompagnano sempre, la mia lettura al momento è *Summer* (Princeton University Press), di uno dei miei autori preferiti, Henry David Thoreau (1817-1862), trascendentalista americano e uno dei padri spirituali dell'ecologia mondiale. Il libro è uno dei quattro lunghi, bellissimi saggi sulle stagioni estratti dai suoi diari. Thoreau è meglio noto per *Walden o Vita nei boschi* e per *Disobbedienza Civile* (un'altra sua idea, per opporsi pacificamente agli abusi governativi).

Igiaba Scego: Ne sto leggendo due. Uno appena finito *Il bottone di Puskin* di Serena Vitale (Adelphi). Magnifico. Ora ho cominciato il racconto dell'ancella di Margareth Atwood (Ponte alle Grazie).

Antonio Paolacci: Al momento ne sto leggendo due (uno è un romanzo, laltro no): *Il potere del cane*, di Don Winslow (Einaudi), e *Guida ai super robot*, di Jacopo Nacci (Odoya).

Raul Montanari: *Michel Houellebecq*, In presenza di Schopenhauer (La Nave di Teseo).

Giulio Mozzi: In borsa (io leggo prevalentemente sull'autobus, sul tram, sul treno, nelle attese dell'autobus, del tram, del treno) ho in questo momento *Giuseppe D'Agata, Il circolo Otes. Congegno narrativo*, Feltrinelli 1966, pp. 275.

Wulf Dorn: Currently Im reading *Gwendy's Button Box* by Stephen King and *Richard Chizmar (Cemetery Dance Pubns)*, and I like it.

Annunci